



***Media Clippings
Aprile 2022***

***Ritagli Carta Stampata
Pubblicazioni Web***

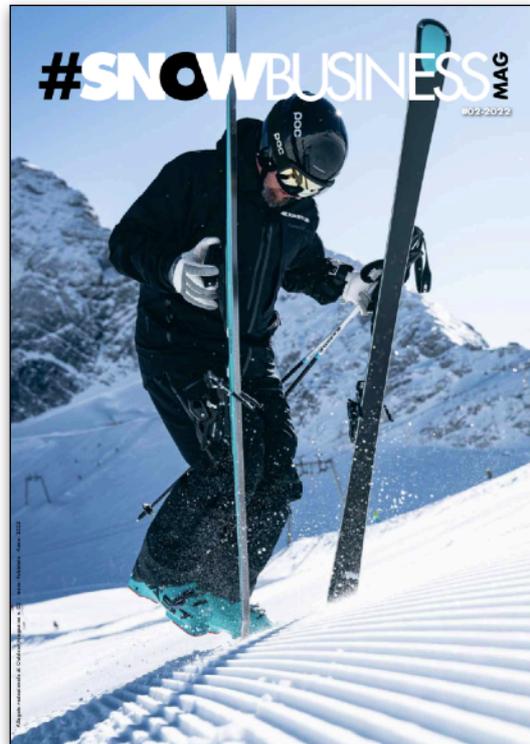
a cura di:

Data	Testata	Descrizione
01.04.22	SNOWBUSINESS MAGAZINE	Mensile Mondo Neve, Montagna



Tiratura

36.000



TORNANO LE GIORNATE DI SKITEST ORGANIZZATE DA DF SPORT SPECIALIST

Nel pieno della stagione invernale tornano gli appuntamenti degli Ski Test organizzati da DF Sport Specialist. Non una sola data ma ben tre giornate in cui poter testare le nuove collezioni di sci dei migliori brand del settore. La prima tappa è andata in scena all'Aprica Palabione il 19 e 20 febbraio, appuntamento che la redazione di Outdoor e Snowbusiness magazine non si è fatta mancare. Si è proseguito poi il 26 e 27 febbraio a Bormio 2000 e infine il 5 e 6 marzo ai Piani di Bobbio. DF Sport Specialist è solita organizzare eventi e momenti di incontro e di approfondimento, basti pensare alle famose serate "A tu per tu con i grandi dello sport", all'organizzazione di eventi sportivi sul territorio come i tradizionali Ski Test. La presenza di tecnici specializzati e professionisti del settore è un'occasione importante da cogliere per farsi consigliare al meglio sull'attrezzatura più indicata in base alla propria sciata. Inoltre, il villaggio DF Sport Specialist, aperto dalle 9 alle 16, è sinonimo anche di divertimento, animazione e buona musica. Le aziende partner: **Atomic**, Blizzard-Tecnica, Dynastar, Fischer, Head, Nordica, Rossignol, Salomon.



Data	Testata	Descrizione
01.04.22	SNOWBUSINESS MAGAZINE	Mensile Mondo Neve, Montagna



Tiratura
25.000



#SNOWBUSINESS
PREVIEW FW 23

QUANDO LA NEVE È TOTALLY PINK

La prima edizione di #Shekiadomites, messa in "pista" da Atomic e Dolomiti Superski, ha avuto come mission quella di far vivere un'esperienza unica a donne appassionate di montagna e sci

di Sara Canali

Shekiadomites, questo il nome dell'evento al femminile organizzato il 16 marzo da Atomic, insieme a Dolomiti Superski che, nella sua prima edizione, ha voluto mettere al centro la voglia di montagna delle donne. Mission: far vivere a selezione appassionate della montagna e dello sci e con una forte vocazione a comunicare le proprie avventure ed emozioni sui social un'esperienza inimitabile di pasdide? Passo Complesso, una delle aree turistiche più rinomate del comprensorio Atomic, che da due anni ha siglato alcuni importanti accordi di co-marketing con Dolomiti Superski, ha fatto il chef d'orchestra dell'evento in quanto a gestione, grazie alla fornitura di prodotti della collezione

Cloud 02 / 12, concepiti specificamente per il mondo femminile. Il brand ha inoltre organizzato il gruppo in modo che fosse accompagnato da due istruttori locali, che non solo e fanno fornire idee, consigli e pareri su come utilizzare al meglio i nuovi sci Atomic Cloud e Cloud Q. Venivano donne che non si conoscevano e sono state così appuntamento nella battissima cornice delle Dolomiti nascondendo ore di divertimento insieme, sono da dare una punteggiatura di merito la gente da una grande passione per lo sci e la montagna. Una giornata all'insegna dello sci e del divertimento dove non sono mancati i feedback su tutti gli sci della linea Cloud e Cloud Q. Stacconi super positivi per gli utenti forniti da Atomic, e questo mi rende davvero orgoglioso il commento Laura Gramola, Influencer & event marketing specialist del marchio. "Le possibilità di networking che si sono create sono incredibili, la giornata è stata semplicemente indimenticabile grazie anche a tutti i partner che hanno contribuito all'evento: Scaun, Audi Forum, e i due comprensori ospitanti Arabba e Alto Adige".

STABILI E DIVERTENTI IN OGNI OCCASIONE

L'evento al femminile è stata l'occasione per provare gli sci della nuova collezione del brand austriaco, pensati per le appassionate che non sanno stare lontane dalla neve in qualsiasi condizione

CLOUD C14 REVOSHOCK S
Per le sciatrici alle prese con le amare piste, Atomic propone il Cloud C14 Revoshock S, che attinge alla sua eredità di Coppa del Mondo con elementi collaudati in gara. In questo gioco il sistema Revoshock S, che elimina le vibrazioni e garantisce una costante accelerazione, cui si aggiunge l'Air-Condition Plate Shape di Atomic, che preserva l'elasticità della ski e una generosa larghezza di 75 mm. Il laminato interno T1 Powerd Titanit e il leggero Pile Woodcore mantengono lo sci reattivo e le prestazioni elevate. Il giro del fondo promette di arrivare veloci ed eccitare come la prima discesa in una pista appena battuta. Il Multi Radius Sidecut assicura su le brevi curve di stallo attraverso la neve variabile di un giorno di maltempo, da gli archi lunghi, veloci e stabili della neve fresca del mattino. Massima stabilità e una maneggevolezza che legge fiducia.

CLOUD Q12 REVOSHOCK C
Progettato pensando alle sciatrici di livello avanzato ed esperto, il Cloud Q12 Revoshock C ha una larghezza di 83 mm e un Multi Radius Sidecut per creare una totale reattività nel percorrere la pista. Le curve e i raggi sono ovalizzati e neve variabile di un giorno di maltempo sono altrettanto facili e divertenti quanto spingere sulla lamina e fare una curva da slalom gigante su un'alta incollamento a corte. Revoshock C mantiene lo sci fluido e senza vibrazioni, per prestazioni sicure che assicurano la rapidità in ogni curva. La costruzione Gara Cup Sidecut, che una volta presa di spigolo, è il modo di legge flessibile leggere Pile Woodcore mantiene le prestazioni veloci e reattive. Il Q12 Revoshock C può assicurare la velocità al mattino ed essere altrettanto divertente nel pomeriggio.

INFO: Amer Sports - 002 5291 - amer@amer.com

Data	Testata	Descrizione
01.04.22	RACESKI MAGAZINE	Bimestrale Mondo Neve, Montagna



Tiratura

25.000



«Questa è stata una stagione di montagne russe, piena di molte emozioni. Tipicamente non sono una che fa il conto delle vittorie, ma questo è un vero sogno che si avvera».

Mikaela Shiffrin
Instagram



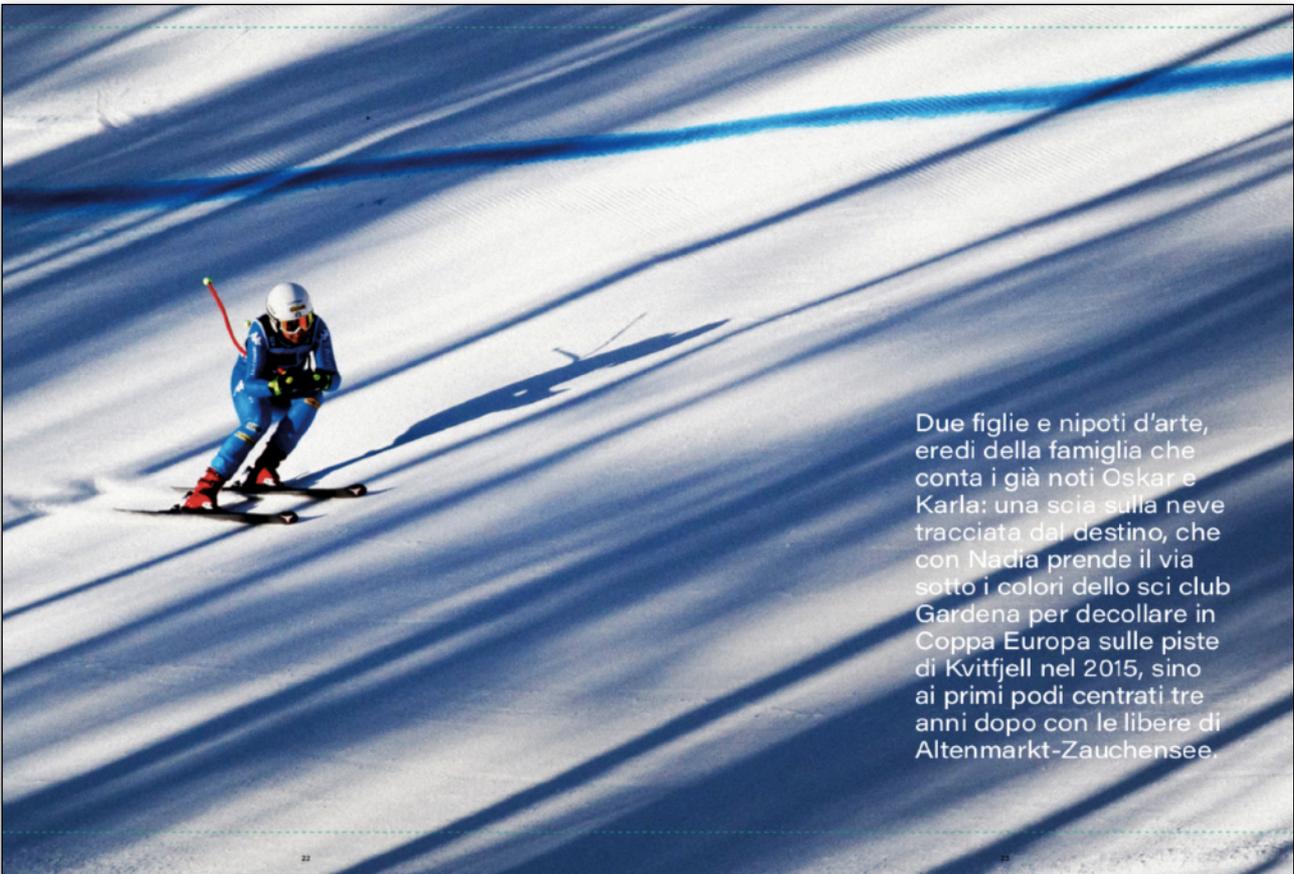
Tutti abbiamo impresso nella mente quella terribile giornata che Mikaela Shiffrin ha vissuto a Flachau. Doveva essere la grande gara decisiva e invece è uscita in lacrime gara dopo gara. Lo scivolante è stato più che comprensibile per una del suo calibro, ma la stoffa da campionessa le ha permesso di tornare in Coppa del Mondo ributtando la classifica e vincendo la quarta coppa generale con due step-by-step prestazioni nelle gare veloci di Courchevel. La regina è tornata con il suo sorriso dei giorni migliori.

167 LOGIN

Data	Testata	Descrizione
01.04.22	RACESKI MAGAZINE	Bimestrale Mondo Neve, Montagna



Tiratura
25.000



Due figlie e nipoti d'arte, eredi della famiglia che conta i già noti Oskar e Karla: una scia sulla neve tracciata dal destino, che con Nadia prende il via sotto i colori dello sci club Gardena per decollare in Coppa Europa sulle piste di Kvitfjell nel 2015, sino ai primi podi centrati tre anni dopo con le libere di Altenmarkt-Zauchensee.

Data	Testata	Descrizione
01.04.22	RACESKI MAGAZINE	Bimestrale Mondo Neve, Montagna



Tiratura
25.000



E poi sempre più su.
Il debutto in Coppa del Mondo,
i Mondiali. Oggi i Cinque cerchi,
i primi della sua storia.
E le medaglie che si fanno
sempre più reali.



«Non mi aspettavo nulla quando sono partita per Pechino - mi racconta dall'ansa casa di Selva, nei pochi giorni di riposo fra un impegno e l'altro - Era un sogno che mi avverasse, questo sì. Ma già il solo fatto di esserci per me era tanto. Poi quel podio: tutto è arrivato in modo quasi naturale, esattamente come è sempre stato per me. Non ragiono mai per obiettivi a lungo termine, preferisco giust fare sempre il mio prossimo passo. Diventarsi. E godermi tutto quel che di buono arriva». Lei dice che tutta la sua vita funziona così. Senza troppi pretese e tante paranoie. «Il freddo? Non mi pesa affatto!», racconta divertita, quando le faccio notare che ci sono colleghe che invece lo patiscono eccome - È il mio ambiente. Mi viene naturale viverci, alzarmi presto per raggiungere le piste. Gli amici? «Non sono tipo da grandi sacrifici: quando sono a casa, anche se non capita spesso, non rinuncio a vederli. Sono una persona un po' solitaria, ma ci sono cose



cui tengo. E anche il cibo rientra in questa categoria». Nieme dete, dunque. «Sono stata due o tre volte da un dietologo per perdere qualche chilo - ammette - ma non ce la faccio proprio. Due settimane, forse tre. Poi la fame prende il sopravvento». Il forse, meno male sia così il sacrificio più grande, se uno esiste, è forse la lontananza da Patrick. Quella dai giorni di gare e allenamenti, quando «dal martedì alla domenica sono via e posso tornare a casa solo uno o due giorni a settimana». Lui lavora all'ufficio turistico di Selva, vive a Ortisei e gioca a hockey. E quando Nadia fa ritorno sui suoi monti, ritrovarsi è il drabigo. Magari a casa di mamma e papà, per una cena tutti insieme. O nel ristorante dei genitori di lui, nella valle in cui regnano candele e cialfanci. «Essere a casa mi consente di riassaporare il piacere del riposo - confessa Nadia - Capita così poco... e quando posso me approfizzo. Una nuotata, una passeggiata in montagna, un giro con il mio cane». Basta poco per sentirsi bene.



Data	Testata	Descrizione
01.04.22	RACESKI MAGAZINE	Bimestrale Mondo Neve, Montagna



Tiratura
25.000



- THE - Club

«Questa stagione è stata la più folle della mia vita».

«Ho toccato il fondo e ho avuto la fortuna più grande di avere intorno a me persone incredibili. Ho corso senza quasi nessun allenamento sulla neve, senza una preparazione».

— MICHELLE GRIGN

L'ora dei grandi ritiri

Nella sua vita, Grignone ha vissuto momenti di grande gloria, con il trionfo alla Coppa del Mondo di Cortina e la conquista della Coppa del Mondo di Cortina. Ora, con la fine della carriera, si prepara a ritirarsi.

La terza di Sofia

Sofia Goggia si è fatta notare con un'ottima prestazione nella terza di Sofia, conquistando la vittoria.

Chiamatela polivalente

Il polivalente è un atleta che si distingue per la sua versatilità, capace di competere in diverse discipline.

La velocità si chiama Aleks

Aleksander Bolshakov è un velocista di prim'ordine, capace di raggiungere alte velocità.

Dalla Coppa Europa... in rampa di lancio

La Coppa Europa è un'importante competizione per gli atleti, che serve come trampolino di lancio per le grandi gare.

DIAMO I NUMERI

4	12	408.332	451
----------	-----------	----------------	------------

Data	Testata	Descrizione
01.04.22	SCIARE MAGAZINE	Quindicinale Mondo Neve,



Tiratura
40.000



Data

Testata

Descrizione

01.04.22

SCIARE MAGAZINE

Quindiconale Mondo Neve,



Tiratura

40.000



GRANDE SCI
I vincitori

MARCO ODERMATT
PUNTI TOTALI
1639
VANTAGGIO SUL SECONDO
ALEXANDER AMODT
KILDEI
467 punti
MEDIA PUNTI
65,56
125 LE GARE DISPUTATE:
13 DH, 8 GS, 7 SG
CLASSIFICA CDM
1° Generale
1 GS 2 SG 4 DH
VITTORIE
7 (3 GS 2 SG)
ALTRI PODI
9
(4 DH 3 GS 2 SG)
OLIMPIADI:
oro GS, 7 DH,
DNF SG

« Adesso che è finita potrei rilassarmi, ma no: ho ancora tanta voglia di vincere, sto bene e non sono per nulla stanco »
(Marco Odermatt dopo il weekend di Kranjska Gora che gli ha assicurato la vittoria nella generale)

he bello riscoprire i sorrisi degli atleti senza mascherine! Che bello vederli abbracciarsi sul podio! E che meraviglia sentire le urla dei tifosi, alle quali rispondono le esultanze di chi ha vinto o anche solo ha tagliato il traguardo! Tutte cose normali fino a due anni fa ma quasi dimenticate, tanto che assistere alle gare finali, soprattutto quelle di Meribel - che ambienta - in mezzo alla folla è stata un'emozione fortissima.

Marco Odermatt dodici mesi fa aveva chiuso la stagione scornato e senza più energie, alle finali di Lenzerheide aveva perso in un colpo la Coppa generale e quella di gigante: gli avevano annullato due gare veloci e Pinturauli aveva approfittato della situazione a lui favorevole. La lezione è però servita allo svizzero, che stavolta non solo è arrivato alle finali senza più nulla da perdere visto che era già sicuro di aver conquistato quanto meno 12 mesi prima, ma ci è arrivato con una tale carica addosso da riuscire, in tre giorni, ad aggiudicarsi due secondi posti e una vittoria al suo già ricchissimo bottino stagionale. Che fenomeno! Era dai tempi di Miller, Maier ed Eberharter che non si vedeva un campione così forte in tre discipline e l'impressione è che Marco abbia ancora margini di miglioramento, soprattutto in discesa, e che questa sua vittoria sia solo la prima di una nuova era. Accanto a Mikaela Shiffrin, composta e composta sul podio finale, lo svizzero sembrava un bambino al luna park: sorriso largo così, braccia al cielo ed energia contagiosa. Tutto normale per una prima volta! Era invece la quarta per

28
SCIARE 752

Data	Testata	Descrizione
01.04.22	SCIARE MAGAZINE	Quindiconale Mondo Neve,



Tiratura
40.000






« È stata la stagione più confusa della mia carriera: ho vissuto momenti molto difficili, anche a causa del Covid. Le motivazioni però erano forti, sono quelle ad avermi fatto vincere »
(Mikaela Shiffrin)

MIKAELA SHIFFRIN
PUNTI TOTALI **1493**
MANGIABISCIONE VILLA
SECONDA IMPERVALHOVAI
184 punti
MEDIA PUNTI **57,42**
126 LE GARE DISPUTATE:
10 SL 3 SG 3 DH
CLASSIFICA CDM
1° Generale
2 SL 3 GS 3 SG
26 DH
VITTORIE
5
(2 SL 2 GS 1 DH)
ALTRI PODI
9
(4 SG 3 SL 2 GS)
DLM PUNTI
9 SG, 18 DH, DNF
GS, SL E AC

l'americana dopo i due anni di pausa nei quali non aveva più vinto Coppe di cristallo, le ultime risalgono al 2019, anno in cui fece quasi feroce in vincendo generale, slalom gigante e superG. Stavolta ha dovuto accontentarsi di una, quella che ti portava con il bauletto più grande, perché la seconda quasi in lascia dopo la prima manche del gigante finale, e esaprima ne l'ultimo minuto della sua stagione. Fa effetto vedere una Shiffrin perdere una gara già quasi vinta e fa anche effetto pensare che i suoi due podi delle finali francesi sono arrivati nelle discipline veloci e non in quelle tecniche. Il contratto di Petra Vlhová, per il quarto anno consecutivo al podio della classifica generale, che ha chiuso al terzo posto su lo slalom che il gigante. Siamo curiosi di sapere come la slottacca punteggiata la prossima stagione, se continuerà a concentrarsi solo sulle gare tecniche o se proverà a tornare davanti anche in quelle veloci. Visto che si parla di un ritorno delle combinata, forse preparerà la seconda ipotesi.

È stata una stagione appassionante, con bellissime gare in tutte le discipline, divise con perfetto equilibrio per le donne, nove in ognuna, e ancora qualche dispartita fra gli uomini, che hanno avuto a disposizione velocità diverse, dalli slalom, allo gigante e sette superG. Si chiude un capitolo, si pensa alle vacanze, ma sette mesi voleranno e in un attimo ci ritroveremo a Sölden. Tutti contro Odermatt e Shiffrin che, guarda caso, cominciarono la stagione vincendo sul ghiacciaio austriaco e si sono ritrovati assieme nell'ultimo podio dell'inverno, il più ambito. *



Data	Testata	Descrizione
01.04.22	SCIARE MAGAZINE	Quindiconale Mondo Neve,



Tiratura

40.000



GRANDE SCI
La stagione in numeri

Record e curiosità

VITTORIE, SCONFITTE, PUNTI E PRIME VOLTE

7 Le gare vinte da Marco Odermatt e Aleksander Aamodt Kilde, che portano a 11 e 13 il personale bottino. Ecco gli altri protagonisti dell'inverno con, tra parentesi, il numero totale di vittorie raggiunto: Petra Vlhová 6 (26), Sofia Goggia 6 (17), Mikaela Shiffrin 5 (74), Henrik Kristoffersen 5 (29), Federica Brignone 4 (28), Sara Hector 3 (4), Vincent Kriechmayr 3 (12), Dominik Paris 2 (2), Lara Gut Behrami 2 (34), Tessa Worley 2 (16) e i nuovi entrati nel «club» dei vincitori di Coppa: Andrej Slokar 2 (2), Ale Lis McGrath 2 (2).

0 Le Coppe del Mondo vinte dall'Austria. Era già successo nella stagione 2019/20, quando gli Aquilotti avevano anche perso la classifica per nazioni dopo un dominio durato 30 anni. A succedergli era stata la Svizzera, che nel 2021 si era confermata squadra numero 1. Quest'anno i nosseccati hanno dovuto accontentarsi del titolo maschile, mentre l'Austria si è persa quasi l'interminabile e soprattutto il più ambito, l'assoluto. Zero Coppe dunque, ma titolo per nazioni riconquistato con 1.067 punti, 257 più di la Svizzera, con l'Italia terza ma molto più saccata a 411. Seguono Norvegia (altri pochi ma ben piazzati), Francia, Stati Uniti, Germania, Canada, Slovenia e Svezia. La Slavocchia di Petra Vlhová è undicesima e precede altre sedici nazioni fra cui la new entry Lituania, che ha conquistato i primi punti della sua storia grazie al mezzo italiano (tre e studia a Tarvisio) Andrij Dvornikov nel secondo-gigante di Kranjska Gora. Nel contabile Coppe, setta la Norvegia con tre, seguono Svizzera e Italia a quota due. Stati Uniti, Slavocchia e Francia con una a testa. Inutile ricordare che

le due coppe più importanti sono finite in Svizzera e in Colorado.

18 I vincitori di gare nella Coppa del Mondo maschile, con discesa e slalom molto aperti e invece superG e gigante limitati a pochissimi nomi. New entry nel club: Christian Hirschi (1° nel parallelo di Lech-Zuers a novembre, si è poi fortunato a gennaio), Bryce Bennett e Cameron Alexander (in DH), Dave Ryding, Johannes Stuedl e Ate Lis McGrath (SL), con quest'ultimo capace di raddoppiare con un gran finale di stagione. Ecco l'elenco completo: Marco Odermatt (7 in GS e SD), Aleksander Aamodt Kilde (7 in DH e SG), Henrik Kristoffersen (5 fra SL e GS), Vincent Kriechmayr (3 fra DH e SG), Dominik Paris (2 in DH), e 1 a testa per Mayer (DH), Feuz (DH), Hintermann (DH), Noel (SL), Bnaaden (SL), Strasser (SL), Foss-Solevag (SL). Le gare sono state 37, ma il totale fa 38, perché alla prima discesa di Kristjell Hintermann e Cameron Alexander hanno vinto a pari merito.

16 Due nomi in meno fra le vincitrici nel circuito femminile. Prima volta assoluta per Andreja Slokar (che ha raddoppiato aggringendo al parallelo di Lech-Zuers lo slalom di Meribel), Friska Nuffer e Romane Miradoli. Ecco l'elenco completo: Vlhová e Goggia (6 in due diverse discipline, SL e GS slalom, DH e SG l'azzurra), Shiffrin (5 in tre diverse discipline, SL, GS e DH), Brignone (4 fra SG e GS), Hector (3 in GS), Gut Behrami (2 in 2, DH e SG), Worley (2 in GS) e 1 a testa per Gutmann (SD), Haetter (SG), Mowinkel (SG), Suter (DH), Leidecker (DH) e Lienberger (SL). Le gare sono state 37, ma il totale fa 38, perché il superG di Garmisch ha premiato ex aequo Brignone e Haetter.

5 Gli atleti vincitori di Coppe del Mondo e medaglie olimpiche: Petra Vlhová (coppa e oro in slalom), Marco Odermatt (coppa e oro in gigante), Aleksander Aamodt Kilde (coppa in discesa e superG, argento in combinata e bronzo in superG), Federica Brignone (coppa in superG, argento in gigante e bronzo in combinata), Sofia Goggia (coppa e argento in discesa).

2 Le Coppe del Mondo vinte dall'Italia, come nella scorsa stagione, quando arrivarono in discesa grazie a Sofia Goggia e in gigante con Maria Banti. Sofia Goggia si è ripetuta portandosi a casa la terza Sfera.

Aleks Kilde ha chiuso la sua favolosa stagione di rientro da unfortunato conquistando le due Coppe di velocità, come in passato i connazionali Svinndá (2013) e 2014 e Janarud (2019).

Federica Brignone prova con gli allenatori stagionali, prima di salire sul podio della classifica generale che le regalerà un'altra prestigiosa medaglia.

#WEARESKIING
SG & DH WORLD CUP 2022 - ALEKS & ATOMIC

Data	Testata	Descrizione
01.04.22	SCIARE MAGAZINE	Quindiconale Mondo Neve,



Tiratura
40.000



cdm

GLI ALTRI ITALIANI: 27. De Alprandini 273 (GS 273: 4°), 35. Vinatzer 229 (SL 209: 13°, PAR 20: 13°), 42. Innocherer 209 (DH 132: 20°, SG 77: 23°), 43. Sala 206 (SL: 14°), 44. Razzoli 204 (SL: 15°), 51. Marsaglia 173 (DH 148: 17°, SG 23: 37°), 55. Casse 148 (DH 71: 30°, SG 27: 24°), 72. Mauerer per 84 (SL: 42: 31°, GS 29: 31°, PAR 5: 26°), 83. Banca 49 (DH 48: 39°, SG 21: 39°), 93. Borsari 54 (GS 55: 23°, PAR 1: 30°), 96. Grass 45 (SL: 45: 30°), 100. Moriggi 41 (SL: 41: 30°), 117. Holer 23 (GS 23: 34°), 119. Della Vite 21 (GS 21: 34°), 123. Molteni 18 (DH 18: 45°), 130. Tonello 13 (GS 13: 44°), 138. Zingerle 8 (GS 8: 49°), Franzoni 8 (GS 7: 51°, SG 1: 53°) e Zazzi 8 (DH 8: 50°)

LE ALTRE ITALIANE: 34. Na. Delago 264 (DH 244: 8°, SG 18: 44°), 53. N. Delago 138 (DH 94: 27°, SG 44: 33°), 40. Marsaglia 101 (DH 33: 32°, SG 68: 27°), 76. Pichler 59 (DH 7: 44°, GS 5: 51°, SG 47: 30°), 77. Meloni 58 (GS 20: 43°, SG 38: 39°), 100. Petralini 25 (SL: 25: 37°), 115. Gullà 8 (SL 8: 49°)

LEGENDA: DOPO IL NOME DELL'ATLETA SONO INDICATI I PUNTI TOTALI E, TRA PARENTESI, LA DISCIPLINA, I PUNTI E LA POSIZIONE

†
I podi delle classifiche generali con, da sinistra, Kilde, Odumart e Kristiansen per gli uomini e Vihova, Shiffrin e Brignone per le donne

SPA SPORTS EQUIPMENT

Official Supplier di

Unico e originale
Erash Grip

Data	Testata	Descrizione
01.04.22	SCIARE MAGAZINE	Quindicinale Mondo Neve,



Tiratura

40.000



SEI NOSTRA!

VLHOVA E KRISTOFFERSEN, COME NEL 2020, SI PORTANO A CASA LA COPPA DI SLALOM. IN SCIOLTEZZA LEI (CHE HA DAVVERO CAMBIATO SCIATA), A FATICA LUI E SOLO ALL'ULTIMA GARA. SHIFFRIN E FELLER I BATTUTI, MENTRE SUL TERZO GRADINO DEL PODIO SONO SALITI A SORPRESA LENA DUERR E ATLE LIE MC GRATH. ITALIANI BRAVI A SPRAZZI, IL PIÙ REGOLARE È STATO TOMMASO SALA, I PIÙ VELOCI RAZZOLI E VINATZER, CHE PERÒ NON HANNO RACCOLTO QUANTO VALEVANO

cdm
BANCA GENERALI PRIVATE

Petra Vlhova ed Henrik Kristoffersen in azione nell'ultimo slalom di Meribel, chiuso al terzo posto dalla slovacca e al secondo dal norvegese

Data

Testata

Descrizione

01.04.22

SCIARE MAGAZINE

Quindicinale Mondo Neve,



Tiratura

40.000



GRANDE SCI
Mikaela Shiffrin ha chiuso la stagione con un ottavo posto, dopo il nono di Åre. Come in gergo, anche in slalom ha avuto difficoltà ad adattarsi alla pista normale e alla neve salata. La sfida con Petra Vlhová quest'inverno non ha avuto storia, la slavoeca aveva già chiuso i conti a gennaio e sul podio finale Mikaela non può che farle tanti complimenti



cdm



MC GRATH CON LE SUE DUE VITTORIE? O BRAATHEN, A LUNGO PETTORALE ROSSO IN AZIONE GIÀ A SINISTRA? O STROELZ, CON LE SUE CINQUE TOP-5 IN CINQUE GARE CONCLUSE? E PERCHÉ NO LO SPANJOL, JOAQUIM SALARICH, 5° NELL'ULTIMA GARA E 20° DI STAGIONE? SONO DAVVERO TANTI I NOMI DA PRIMOLOVERE A PIENI VOTI IN CAMPO MASCHILE, MENTRE FRA LE DONNE IL PIÙ VA LENA DUEB, MA SUL PODIO FINO A NOVEMBRE E DA LEVIN IN POI PROTAGONISTA IN TUTTE LE GARE, CON UN BILANCIO FINALE DI UN SECONDO E TRE TERZI POSTI, CHE SCAMBIATA DUE QUINTI E UN QUARTO FANNO ANCHE IL TERZO NELLA CLASSIFICA FINALE DI SPECIALITÀ

Ecco il podio dell'ultimo slalom stagionale, vinto da Andrija Štampar (secondo davanti a Lena Duerst e Petra Vlhová. Da notare che la tedesca aveva chiuso al comando la prima manche come già al Olimpiadi e ad Åre, non riuscendo però a confermarlo nella seconda. A Manbij è almeno rimasta fra le prime tre!



HA VINTO LORO OLIMPICO E HA VINTO ANCHE IN COPPA, LA PRIMA GARA, DA UN FENOMENO COME CLEMENT NICEL. PERO CI SAREMMO ASPETTATI PIÙ DEL 9° POSTO FINALE. CINGOLE CASELLE CON I PUNTI SONO DAVVERO TROPPE. CI SI CHIEDE COME SAREBBE ORATA LA SUA STAGIONE SENZA ERRORI SUL TRAGUARDO A MADONNA D'O CAMPILIO. DISICURO IL TALENTO FRANCESE SOTTRE ANCOR DI TROPPI ALTI E BASSI E, COME DICE IL SUO EXALLENATORE SIMONE DEL DIO, «GIUNDO E IN GIORNATA HA UNA MARCIA IN PIÙ ED È IL MIGLIORE, MA LE SITUAZIONI SCOMDIE LE AFFRONTA ANCORA CON FATICA».

Come ingigante, ma a molti invidiosi se fra le porte larghe la stagione non ha avuto storia fra gli uomini ed è stata combattutissima fra le donne, tra i rapidi giochi e successo il contratto gare femminili quasi sempre a senso unico con Petra Vlhová già sicura della Coppa a gennaio, classifica finale maschile definita solo dopo l'ultima manche dell'ultima gara. La stagione un po' folle, ricca di colpi di scena, di errori e sorprese, si è conclusa con la Coppa fra le mani di Henrik Kristoffersen, sul podio con Manuel Feller e Felix Neuner, che vincendo le ultime due gare ha fatto il miracolo di cancellare i quattro anni di inizio stagione. Nelle dieci gare disputate ci sono stati otto diversi vincitori e solo Kristoffersen e Mc Grath, nell'ultimo mese, sono riusciti a indugiare. Da ricordarsi le prime vittorie di Denis Nedeljkovic per la Gran Bretagna, per di più a Kirzhisbel, Braathen, Stroelz e appunto Mc Grath, ma anche l'ascesa dello spagnolo Salariich e la discesa di Ramon Zenhäusern. Fra le sorprese della stagione vanno inseriti anche due Azzurri, Tommaso Sala e Giuliano Razzoli, il primo regolarmente dall'inizio alla fine, il secondo fantastico fino a febbraio, con il podio ritrovato a Wengen e le vittorie mancate a Kitz e Schladming, errori che forse gli hanno tolto un po' di fiducia, anche se ai Giochi Razzo ha mancato il podio per soli 26/100. Sono alla fine tre gli italiani nella top 15 mondiale, perché a Tommy e Giuliano si unisce Alex Vinatier, autore di una stagione strana e

« Sono davvero felice, ho fatto una stagione eccezionale, ma alla fine ero molto stanca. Bello vedere nomi nuovi davanti in slalom, finalmente non si parlerà sempre e solo della sfida fra me e Mikaela (Petra Vlhová) »



Data	Testata	Descrizione
01.04.22	SCIARE MAGAZINE	Quindiconale Mondo Neve,



Tiratura
40.000






« **La Coppa premia la migliore della stagione, ci tenevo davvero a vincerla e festeggiare sul podio davanti al pubblico è stata un'emozione fortissima** »
(Federica Brignone)

Sul podio maschile Kilde è stato invece accompagnato da Marco Odermatt e Vincent Kriechmayr secondo e primo nell'ultima gara a suggellare una stagione di altissimo livello. se è vero, come è vero, che il quarto, Matthias Mayer, è dietro per soli tre punti dopo un inverno che gli aveva regalato quattro top 3. L'austriano non ricorrendo con partito ha simpatia la nuova pista. Elipse sotto di queste finali (hanno venturo lo sesto dei Mondiali), visto che in due giorni ha perso non solo il podio di superG e discesa che sembravano cose fatte, ma anche quello della classifica generale.

C'è chi è andata peggio, naturalmente: pensiamo agli uomini italiani, che si ritrovano con il solo Parrot nei primi venti al mondo avendo dovuto rinunciare al qualificato Mattia Casser per l'infiammazione di Kvitfjell. Dall'ultima gara è stata amara anche per Christof Innerhofer, che sul tracciato poco tecnico di Alberto Ghidoni (peccato aver banalizzato così una bellissima pista) ha fatto fatica anche per via del numero alto e non è nemmeno andato a punti, mentre Damiano, al via con il 17° e quindi a sua volta in difficoltà sulla neve già molle, ha chiuso l'11°.

Se la gara finale è stata come già detto amara per le due Azzurre più attese, non si può dire lo stesso per Maria Bassano, ottima settima a soli 69100 dalla vincitrice Ragnhild Mowinckel. L'arnevogese, eccezionale in questo finale di stagione, sarà fra le grandi favorite per la classifica generale (e non solo) della prossima, vista la

ANCHE SE A VINCERE SONO STATI SEMPRE I SOLITI NOTI, HILDE, ODERMATT E KRIECHMAYR, SONO TANTI I NOMI NUOVI APPRODATI AI PIANI ALTI DELLE CLASSIFICHE DI SUPERSG IN QUESTA STAGIONE. CRAWFORD QUINTO, ROGETIN SETTIMO E HASE R OTTAVO NELLA GRADUATORIA FINALE SI CANDIDANO A UN RUCILO DA PROTAGONISTI NEL PROSSIMO INVERNO, AL PARI DI ROMANE MIRALDO. I SANO PASSATI AL SETTORE FEMMINILE, CHE PROPRIO IN SUPERG HA FESTEGGIATO IL PRIMO PODIO E LA PRIMA VITTORIA DELLA CARRIERA. NOTI VOLI I SUOI PROGRESSI TECNICI E MENTALI, LA FRANCIA HA FINALMENTE TROVATO L'ATLETA SU CUI PUNTARE PER LE DISCIPLINE VELOCITÀ.

PETRA VLHOVA HA PARTECIPATO A SOLE TRE GARE E IN NESSUNA È RIUSCITA A ENTRARE FRA LE PRIME 15, CON DUE DICOTTESIMI POSTI A ZAUCHESEE E LENZERHEIDE E IL 17° DELLE FINALICHE NON LE HA FRUTTATO PUNTI. UN PASSO INDIETRO RISPETTO ALLO SCORSO INVERNO, QUANDO ERA ANCHE RIUSCITA A SALIRE SUL PODIO, ZA A GARMISCH. IL FATTO CHE NEMMENO IN DISCESA LA SLOVACCA SIA RIUSCITA A CENTRARE UNA TOP 15 NELLE QUATTRO GARE DISPUTATE CONFERMA CHE SENZA ALL'INMENTO SPECIFICO NON CI SI IMPROVISA VELOCISTI ANCHE SE CI SI CHIAMA PETRA VLHOVA.



83
SCIARE 752

Data	Testata	Descrizione
01.04.22	SCIARE MAGAZINE	Quindicinale Mondo Neve,



Tiratura
40.000



GRANDE SCI
Discesa

TERZA VOLTA
PER SOFIA GOGGIA, PRIMA
PER ALEKS KILDE CHE BATTE
DI UN NULLA BEAT FEUZ,
IL RE DELLA DISCESA
NELLE ULTIME QUATTRO
STAGIONI. L'ITALIA FESTEGGIA
ANCHE IL TERZO POSTO
DI DOMINIK PARIS E I
PROGRESSI DI NADIA DELAGO

« Terza Coppa
in cinque anni,
sono felice!
Da Cortina
in avanti
ho sofferto e nel
finale ho sentito
la pressione
della Suter,
ma sono riuscita
a non farmi
schacciare »
(Sofia Goggia)

Data	Testata	Descrizione
01.04.22	SCIARE MAGAZINE	Quindicinale Mondo Neve,



Tiratura
40.000



ANCORA TU, NON CI SORPRENDE LO SAI...

Goggia e Kilde, i più vincenti della stagione. 4 let 3 let. Coppa meritissima dunque, con Sofia a centrare il bis consecutivo, tris aggiugnendo quella del 2018 una in volta su Lindsey Vonn. Il norvegese è invece riuscito nell'impresa di interrompere il dominio di Beatrice Fetz, vincitrice delle ultime quattro Slalò di Cortina, per soli 12 punti e un'ultima gara da cardiopalma, la più stressante della vita a suo dire, perché sarebbe bastato che un atleta si tirasse fra lui e lo svizzero per far cambiare destinazione alla Coppa di discesa 2022.

Il cammino dei due norvegesi non è stato molto diverso. L'azzurra ha dominato da inizio dicembre a metà gennaio, con quattro vittorie in cinque gare, unico passo falso la caduta a Zermatt. Dopo la seconda brutta caduta nel super G di Cortina (ora il 23 gennaio) che l'ha costretta a disertare Garmisch per concentrarsi sull'Olympiad, nelle ultime tre gare Sofia è stata brava a gestire il vantaggio. C'era solo da controllare la rinata di Cortina Suter, perché le avversarie di inizio stagione, Johnson e Sberghof, si erano auto eliminate. Tamarisa a causa di un infortunio dopo tre secondi posti consecutivi, l'astraca mettendosi addosso troppa pressione dopo il bel secondo posto di Cortina che l'aveva avvicinata alla vetta della classifica.

BANCA GENERALI PRIVATE **cdm**

Audi FIS SKI Championship Downhill
Sofia Goggia

Data	Testata	Descrizione
01.04.22	SCIARE MAGAZINE	Quindicinale Mondo Neve,



Tiratura
40.000






Storia e numeri della stagione

Una donna sola al comando

Nove gare spalmate in sette diversi bacini, bella arrieta di piste e condizioni e, ancora una volta, una sola, grande dominatrice, Sofia Goggia, cinque volte sul podio con quattro vittorie. La caduta del mese di gennaio, a Zauchensee in discesa e soprattutto a Cortina in superG, hanno un po' rallentato la cavalcata vincente dell'Azzurra e riaccesa le speranze delle sue rivali per la classifica di Coppa. Corinne Suter a Garmisch aveva sfruttato al massimo la sua stazza, ma nel finale di stagione non è più riuscita a salire sul podio e il suo distacco è rimasto attorno ai 100 punti. Da notare fra l'altro che la media punti della svizzera è stata inferiore a quella della terza classificata Ester Ledecka, che ha disertato due gare. Oltre a Goggia (4 volte), Suter e Ledecka, in stagione hanno vinto una gara anche Lara Gut-Behrami e Mikaela Shiffrin, che prima delle finali si era schierata (oltre che all'Olimpiadi) nella sua discesa di Lake Louise, conquistando solo 5 punti. Nella tabella, piazzamenti e relativi punti ottenuti dalle migliori tre della stagione.

DANNE	GOGGIA	SUTER	LEDECKA
Lake Louise 1	1100	560	1200
Lake Louise 2	1100	360	220
Mollisano	1100	400	900
Zauchensee	na (-)	700	300
Bormio	1100	400	300
Garmisch	ng (-)	1100	ng (-)
Orara Morana 1	1200	300	1000
Orara Morana 2	300	400	200
Brissogne	1100	300	1000
Punti totali	594	407	331
Media punti	63	45,22	42,42

Leslie Boller 7, Ala Dellep 14, 14 Brignone 20, 11 Cortina 14, 27, N. Scajo 94, 30, Maraglia 33, 35, Bassano 27, 44, Pictar 7

Legenda: na=non ha vinto, ng=non è andata

Kilde-Feuz sfida all'ultimo punto

Undici gare, lotta serratissima fino all'ultima, pettorale rosso indossato da Mayer, Paris, da metà gennaio, Kilde, con Feuz sempre in agguato alla sua spalle, pronto a dare la zampogna per conquistare la sua quinta Coppa consecutiva. Stavolta gli è andata male, fatale per lui la caduta e quindi gli zero punti di Bormio contro un nove che a sua volta ha uno zero nei palmarès stagionale, ma ha vinto di più, tre volte contro una. La continuità ad altissimo livello di Feuz (sette podi, tre più di Kilde) è bastata solo per il secondo posto finale, davanti a Dominik Paris che ha confermato il terzo della scorsa stagione grazie a due vittorie, un terzo posto e altri sette piazzamenti top 10. L'amarazza, per Domine, è l'aver perso punti preziosi proprio sulla sua amata Siref, dove ne ha raccolti 40 in due gare contro i 140 e 132 dei rivali. Oltre ai primi tre della classifica finale, di cui trovate qui sotto il dettaglio di risultati, in stagione hanno vinto anche Mayer, Bonnet, Kneidinger (due volte) e l'inedita coppia Hintermann-Alexander nella prima gara di Kvitfjell.

UOMINI	BAKLA	WALDE	FEUZ	PARIS
Lake Louise	900	300	900	1000
Bormio Creek	1100	300	500	500
La Gardena	na (-)	300	400	400
Bormio	400	na (-)	1100	1100
Mollisano	1100	300	1100	1100
Maraglia 2	1100	200	300	1100
Maraglia 1	1100	800	200	1100
Kitzbühel 1	400	1100	700	1100
Kvitfjell 1	500	400	1000	1100
Kvitfjell 2	200	300	1100	1100
Brissogne	1100	300	1100	1100
Punti totali	620	407	523	523
Media punti	56,36	55,38	47,46	47,46

Gi albertalini 17, Maraglia 14, 23, bronchiale 132, 30, Casso 71, 35, Banca 48, 45, Molino 16, 30, Jazz 8

Legenda: na=non ha vinto



Data	Testata	Descrizione
01.04.22	SCIARE MAGAZINE	Quindiconale Mondo Neve,



Tiratura
40.000



GRANDE SCI
Discesa

più giovane avversario, consolandosi al pensiero di aver vinto l'oro olimpico e di aver testato con soddisfazione la pista che nel febbraio 2023 assegnerà le medaglie mondiali. Assieme a Kilde e Feuz sul podio finale della specialità è salito Dominik Paris, in discesa il più vincente dei tre (17 contro 16 di Feuz e 6 di Kilde), ma ancora una volta respinto dal bersaglio grosso a causa della minore continuità di risultati.

Alle finali Paris è stato sesto, contento sì e no della nuova pista Edipse, il cui tracciato verrà probabilmente modificato in occasione del Mondiale, quando a scenderci saranno solo gli uomini, visto che le donne avranno la loro sede di gare a Meribel, sulla Roc de Fer, in occasione delle finali testate solo per gigante e slalom. Anche la neve sarà con tutta probabilità diversa, vogliamo infatti sperare che nel febbraio 2023 non ci sarà il caldo assurdo di questo marzo pazzarello in cui abbiamo visto tanto sole, ma per ora mai aperto l'ombrello.

Restando fra gli uomini e in casa Italia, proprio le caratteristiche della nuova pista di Courchevel hanno convinto Matteo Marsaglia e Christof Innerhofer a continuare la camera per almeno un altro anno. Nella discesa delle finali, dopo ottime prove, entrambi non hanno brillato, penalizzati da numeri di partenza alti (avreb-

Il podio finale degli uomini, con Dominik Paris assieme a Kilde e all'amico Feuz. Per l'altoloso si tratta del sesto in carriera nella disciplina, cinque volte è stato terzo, una seconda

Aleksander Aamodt Kilde impegnatissimo nell'ultima discesa stagionale chiusa al 4° posto dopo aver commesso un errore (che rischiò nel primo salto della pista

Data	Testata	Descrizione
01.04.22	SCIARE MAGAZINE	Quindicinale Mondo Neve,



Tiratura
40.000



PARALIMPIADI 2022
Domenica 13 marzo

L'islandese Hilmur Ormason (LUG), A 17 fu il più giovane atleta islandese a partecipare a una paralimpiade. Nel 2009 parte della gamba sinistra è stata amputata a causa di un cancro alle ossa. Un handicap incredibile. E l'isla Hilmur ha dovuto adattarsi a usare la caviglia come ginocchio.

Lo svedese Martin Franze (LUG - I)

Adam Hall della Nuova Zelanda (LUG)

245
SCIARE 752

Data	Testata	Descrizione
11.04.22	NEVEITALIA.IT	Sito Informazione Sportiva



LINK



SCI ALPINO MATERIALI

Alex Vinatzer viaggia verso Atomic: test ok a Reiteralm, il gardenese pronto a cambiare

Sci Alpino: Tutte le notizie

395

Lunedì 11 Aprile

Si parla tanto di sci mercato e, tra i marchi attorno ai quali c'è grande interesse, naturalmente spicca "Van Deer" visto il prossimo sbarco in Coppa del Mondo, almeno con 2-3 atleti di buon livello, dello sci ideato e lanciato da Marcel Hirscher.

Proprio a Reiteralm, "casa" da una vita degli allenamenti dell'otto volte vincitore della Coppa del Mondo, diventata negli ultimi anni una località di riferimento per tanti big, negli scorsi giorni si sono sfruttate condizioni ancora ottimali per i test materiali.

Go Electric.

Giù le emissioni. Standard sempre più in alto.

Data	Testata	Descrizione
11.04.22	NEVEITALIA.IT	Sito Informazione Sportiva



LINK


 TURISMO **SPORT** MATERIALI TECNICA SPECIALI STORE

L'indiscrezione è ormai in stato molto avanzato e riguarda Alex Vinatzer: il ventiduenne gardenese è pronto a cambiare, lui che calza Nordica dall'inizio della sua carriera che l'ha portato ad esordire giovanissimo alle Olimpiadi di PyeongChang 2018, sino ai due podi in coppa e alla medaglia sfiorata nello slalom iridato di Cortina 2021. L'ultima stagione non è stata semplice per Alex: ci si attendeva il grande salto, al contrario non sono arrivati podi nei dieci slalom di CdM (con un 4° a Campiglio e un 5° posto a Schladming quali risultati migliori) e una chiusura, da Pechino 2022 in poi, davvero sotto standard.

PUBBLICITÀ



La scelta di "Vinny" ricadrebbe su Atomic, i primi confronti con Lucas Braathen, che ha riportato decisamente in alto il marchio austriaco anche tra i pali stretti, sfiorando la coppa di specialità, sono stati molto positivi e ora arriverà il tempo delle decisioni.

Fabio Poncemi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

395 Consensi sui social

Data

14.04.22

Testata

SPORTAL.IT

Descrizione

Sito Informazione Sportiva

LINK

Sofia Goggia, il nuovo allenatore svela le prime sensazioni

"Vogliamo costruire una sciata più in equilibrio, per ottimizzare la sua potenza" ha detto Luca Agazzi.

14 Aprile 2022

Le sensazioni del nuovo allenatore

Luca Agazzi, nuovo allenatore di [Sofia Goggia](#), ha parlato intervistato da 'L'eco di Bergamo'. Il tecnico 46enne è reduce dall'esperienza, iniziata nel 2016, a capo della Nazionale di sci alpino canadese.

"Lavorare con una top come lei è una soddisfazione ed una responsabilità. Il nuovo assetto garantirà a ciascuna delle esponenti di punta un allenatore personale. Vogliamo costruire una sciata più in equilibrio affinché la sua potenza possa essere ottimizzata" ha raccontato Agazzi.

Data	Testata	Descrizione
14.04.22	SPORTAL.IT	Sito Informazione Sportiva



LINK



"Lavorare con una top come lei è una soddisfazione ed una responsabilità. Il nuovo assetto garantirà a ciascuna delle esponenti di punta un allenatore personale. Vogliamo costruire una sciata più in equilibrio affinché la sua potenza possa essere ottimizzata" ha raccontato Agazzi.

"Metteremo anche gli sci da slalom per lavorare sulla tecnica a velocità molto ridotta. Poi costruiremo una posizione sulla curva di gigante, specialità che resta la base, in modo tale che anche se fosse all'80% la performance non ne risenta. Dobbiamo togliere il fattore-rischio" ha poi proseguito il nuovo tecnico della campionessa bergamasca, che opererà sotto la supervisione di Gianluca Rulfi, da anni direttore tecnico della Nazionale azzurra di sci alpino femminile.

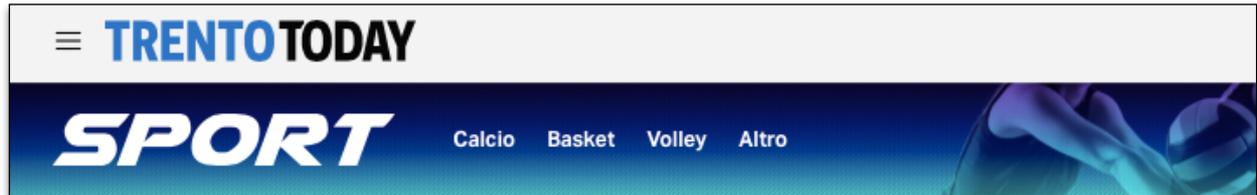


©Getty Images

Data	Testata	Descrizione
20.04.22	TRENTOTODAY.IT	Sito Informazione Locale



LINK





Redazione attualità
20 aprile 2022 15:38





Si parla di

banca generali

sci

Alex Vinatzer

sci

Alex Vinatzer in slalom a Trento

Grande successo a Trento per "Lo slalom responsabile", il convegno di Alex Vinatzer promosso da Banca Generali

La sala convegni del Grand Hotel di Trento è stata gremita da 80 persone che non hanno voluto perdersi la prima tappa di "Lo slalom responsabile", il tritico di convegni promossi da Banca Generali che ha portato il campione gardenese dello sci alpino italiano – Alex Vinatzer – a incontrare il pubblico del Trentino Alto- Adige. Un evento finalmente fisico che ha portato lo slalomista azzurro a fare il punto sulla stagione appena conclusa e sui prossimi obiettivi di un quadriennio al termine del quale dovrebbe presentarsi come stella del team italiano ai giochi di Milano-Cortina 2026.

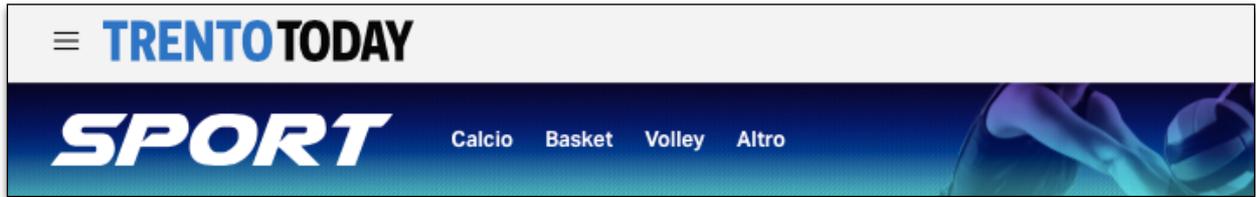
E proprio i Giochi Olimpici invernali italiani sono stati al centro della tavola rotonda moderata da Marco Di Marco (Direttore di Sciare) che ha visto la presenza di Francesco Bosco, vero guru della montagna, per anni direttore di Adamello Ski e in seguito degli impianti a Madonna di Campiglio. Quindi Albert Albertini, vice presidente di Trentino Sviluppo, Paolo Grigolli, direttore APT della Val di Fassa, ma prima ancora direttore della scuola di management turistico di Trento e Massimiliano Ruggiero, Area Manager Banca Generali Private.

Durante il convegno, Alex "Vinni" Vinatzer ha ripercorso la sua ultima stagione sottolineando ciò che non è andato secondo le aspettative iniziali ma si è soffermato soprattutto sul domani: "Partiamo con un passo diverso, nuovo e con molta carica. Lo staff tecnico è stato rinnovato e anche io cambierò materiali". Dopo oltre 12 anni, infatti, Alex lascerà Nordica per passare da inizio maggio ad Atomic come nuovo fornitore dell'attrezzatura di gara.

Data	Testata	Descrizione
20.04.22	TRENTOTODAY.IT	Sito Informazione Locale



LINK





Contatti:

AMER SPORTS ITALIA SPA – VIA CHIESA 30 C/O VILLA RASPI - 31020 LANCENIGO DI VILLORBA (TV) - Tel 0422 5291 - Fax 0422 529199

WWW.ATOMIC.COM – WWW.AMERSPORTS.COM



di Giovanni Milazzo - giornalista professionista

P.IVA 07252480962 - C.F. MLZGNN74M09F205S

sede legale

via Pasinetti 10/D
24010 Ponteranica (BG)

sede operativa

via Borgo Palazzo, 272
24125 Bergamo (BG)

Mob. | +39 3355447254 | skype: gmgiovannimilazzo
E-mail | info@gmcomunicazione.net
PEC | posta_certificata@pec.gmcomunicazione.net

[Web site](#) | [Facebook](#) | [Twitter](#) | [Instagram](#)